

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3239 del 06/06/2025
Oggetto	D. Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i. - Ditta "SICIM S.p.A. Divisione SICIM PROGETTI ITALIA" con sede legale in Piazzale Massimo D'Antona n. 40 47521 Cesena (FC) - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale derivanti da operazioni di pre-collauda e collauda idraulico, nell'ambito della realizzazione del Metanodotto Sestino Minerbio DN 1200(48") DP 75 Bar LOTTO 1.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3382 del 06/06/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sei GIUGNO 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D. Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i. - Ditta "SICIM S.p.A. Divisione SICIM PROGETTI ITALIA" con sede legale in Piazzale Massimo D'Antona n. 40 47521 Cesena (FC) - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale derivanti da operazioni di pre-collaudato e collaudo idraulico, nell'ambito della realizzazione del Metanodotto Sestino Minerbio DN 1200(48") DP 75 Bar LOTTO 1.

IL DIRIGENTE

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni ambientali, già esercitate dalle province, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

Vista la domanda di autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque reflue derivanti dal collaudo del metanodotto SISTINO-MINERBIO tratto da Sestino a Badia Tedalda presentata dalla Ditta "SICIM S.p.A. Divisione SICIM PROGETTI ITALIA" con sede legale in Piazzale Massimo D'Antona n. 40 47521 Cesena (FC), acquisita al PG. 42494 del 05/03/2024 e la documentazione tecnica allegata alla sopracitata domanda, da cui risulta che:

- ad ultimazione delle fasi di costruzione del metanodotto è necessario effettuare un collaudo idraulico con lo scopo di verificare lo stato ed eventuali anomalie della condotta installata;
- tale operazione consiste nel riempimento della condotta con acqua. Tramite l'isolamento del tratto di condotta da collaudare si genera una condizione di pressione esercitata dalla stessa acqua. La pressione viene mantenuta per il tempo necessario del collaudo (almeno 48 ore);
- al termine delle operazioni di collaudo l'acqua verrà allontanata nei punti di scarico individuati in corrispondenza del Fiume Marecchia e nel Fosso di Cà La Viola in comune di Pennabilli e indicati in planimetria allegata alla domanda di autorizzazione;
- Per l'esecuzione del collaudo è stato identificato un solo punto di prelievo che ricade all'interno della fascia di lavoro del costruendo metanodotto, ed interessa il seguente corpo idrico superficiale:

FIUME MARECCHIA;

- Comune di: Comune Pennabilli sez. B f. 17 fronte mappale 76;
- Coordinate: x: 43° 46' 08,88" NORD – y: 12° 11' 59,22" EST.
- Per lo scarico invece sono state identificati n. 2 punti. Il primo coincidente con il punto di prelievo sopra descritto ed il secondo ricadente nel seguente corpo idrico superficiale:

FOSSO DI CA' LA VIOLA

- Comune Pennabilli sez. B f. 25 fronte mappali 140-109;
- Coordinate: 43°45'42" NORD – 12°12'14" EST
- il riempimento delle condotte sarà effettuato mediante l'utilizzo di una pompa che sarà alimentata con un battente di almeno due metri di colonna d'acqua per avere una portata costante tale da consentire un avanzamento del primo pig con una velocità compresa tra 0,2 e 2 km/h. A monte della pompa l'acqua sarà filtrata per evitare eventuali impurità che impedirebbero il buon esito del collaudo;
- Le acque prelevate saranno sottoposte ad analisi chimiche sia prima che dopo l'utilizzo; Tutte le analisi saranno eseguite da tecnici di laboratori accreditati ed incaricati dalla Sicim SpA.

Rilevato che l'intervento di realizzazione del Metanodotto è stato autorizzato dal Ministero per lo Sviluppo Economico - Direzione per la Sicurezza dell'Approvvigionamento le infrastrutture energetiche - Divisione V, con A.U.0010517 del 14/05/2015 e dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con Decreto Direttoriale del 26/06/2024 - Ottimizzazioni Metanodotto Sestino-Minerbio Dn 1200 (48"), 75 bar;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Viste le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

ARPAE SAC a seguito della verifica di completezza documentale, ha indetto Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona chiedendo i seguenti pareri:

- parere all'AUSL della Romagna Dipartimento di Sanità Pubblica di Rimini in merito allo scarico di acque reflue industriali, come previsto dalla circolare prot.471501 del 22/06/2016 a firma congiunta Regione-Arpa;
- parere all'Agenzia Regionale in merito alla compatibilità idraulica, ai sensi della DGR 569 del 15/04/2019 in quanto i punti di scarico ricadono in corpi idrici demaniali;
- relazione tecnica al Servizio Territoriale Arpa di Rimini.

Dato atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, di seguito indicati:

- parere favorevole di compatibilità idraulica dell' Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile acquisito con prot. 63870 del 03/04/2025, ai sensi della DGR 569 del 15/04/2019;
- parere favorevole dell'AUSL della Romagna Dipartimento di Sanità Pubblica di Rimini, acquisito con prot. 000000 del 00/00/2025, ai sensi della DGR 569 del 15/04/2019;
- relazione tecnica al Servizio Territoriale Arpa di Rimini acquisito con prot. 000000 del 00/00/2025,

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle acque reflue derivanti dal collaudo del metanodotto SISTINO-MINERBIO tratto da Sestino a Badia Tedalda presentata dalla Ditta "SICIM S.p.A. Divisione SICIM PROGETTI ITALIA" con sede legale in Piazzale Massimo D'Antona n. 40 47521 Cesena (FC ;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE 70/2018, 90/2018, 96/2019, 124/2023 e 26/2024 compete al sottoscritto responsabile del Servizio

Autorizzazioni e Concessioni di Rimini il rilascio del presente provvedimento amministrativo ed in sua assenza al titolare di incarico di funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

ATTESO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della L.241/90, è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'Unità "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento amministrativo e per le ragioni in narrativa e che si intendono qui integralmente richiamate:

D E T E R M I N A

1. DI ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'art. 14 c. 2 L.n. 241/1990, con gli effetti di cui all'art. 14 quater L.n. 241/1990 e, conseguentemente:

2. di AUTORIZZARE gli scarichi delle acque reflue derivanti dalle operazioni di collaudo del metanodotto SESTINO-MINERBIO LOTTO 1 tratto da Sestino a Badia Tedalda, ai sensi dell'art.124 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152, in capo alla Ditta "SICIM S.p.A. Divisione SICIM PROGETTI ITALIA" con sede legale in Piazzale Massimo D'Antona n. 40 47521 Cesena (FC), in corpo idrico superficiale delle come in premessa descritti, nei punti di coordinate :

- FIUME MARECCHIA Comune di: Comune Pennabilli sez. B f. 17 fronte mappale 76; Coordinate: x: 43° 46' 08,88" NORD – y: 12° 11' 59,22" EST. 43°45'42" NORD – 12°12'14" EST;
- FOSSO DI CA' LA VIOLA Comune Pennabilli sez. B f. 25 fronte mappali 140-109; Coordinate: 43°45'42" NORD – 12°12'14" EST

3. La presente autorizzazione ha durata limitata al periodo necessario per l'esecuzione delle prove di collaudo tubazioni e decade automaticamente alla conclusione delle suddette operazioni di collaudo.

4. La presente autorizzazione è inoltre subordinata al rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

a) I parametri qualitativi degli scarichi dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3-colonna relativa agli scarichi in acque superficiali - dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

b) Ad ogni scarico, da effettuarsi la società dovrà eseguire un autocontrollo, per almeno i seguenti parametri: Temperatura, pH, COD, Solidi Sospesi Totali, Tensioattivi Totali, Idrocarburi Totali, Alluminio, Arsenico, Bario, Boro, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Ferro, Manganese, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Stagno, Zinco. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica dei valori limite autorizzati. Gli esiti dovranno essere conservati presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza.

c) Ad ogni attivazione degli scarichi sulla linea, così come puntualmente identificati nell'Allegato all'istanza recante ad oggetto "Scarico e Gestione Acque di Collaudo - IT436-00-0930-SC007 Rev.00, datato 17/02/2025, Tabelle n. 1, n. 2 e n.3, dovrà essere data comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni e all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale Rimini di Arpa (PEC: aoom@cert.arpa.emr.it). Detta comunicazione dovrà essere trasmessa entro le 24 ore dall'attivazione dello scarico.

d) I rapporti di prova relativi agli autocontrolli effettuati devono essere trasmessi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni e all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Rimini di Arpa (PEC: aoom@cert.arpa.emr.it), entro 30 giorni dai relativi campionamenti.

e) Nel caso in cui le acque, dopo il loro utilizzo per il pre-collaudo e collaudo idraulico, risultassero non conformi ai limiti tabellari, dovranno essere conferite a ditte specializzate e smaltite come rifiuto, nel rispetto della specifica normativa in materia. La relativa documentazione dovrà essere tenuta e resa disponibile per i controlli da parte delle autorità competenti.

g) Dovrà essere data comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni e all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Rimini di Arpa (PEC: aoom@cert.arpa.emr.it) relativamente alla

data di inizio di ogni singolo collaudo, con un preavviso di almeno 10 gg. Dovrà inoltre essere tempestivamente comunicata la data di fine di tutte le operazioni di collaudo.

h) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Rimini di Arpae (PEC: aoom@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

5. di dare atto che il seguente provvedimento è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dal presente provvedimento come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di tutela dal rischio idrogeologico di tutela dei beni culturali e del paesaggio etc;

6. di dare atto che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

7. di dare atto che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

8. di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta "SICIM S.p.A. Divisione SICIM PROGETTI ITALIA" con sede legale in Piazzale Massimo D'Antona n. 40 47521 Cesena (FC), e al Servizio Territoriale Arpae di Rimini per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

9. di dare atto che all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Rimini competono i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

di rendere noto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.